

PROGETTO / 2

Negli elaborati anche la scuola coranica

ARCHITETTO
Ragonese
insegna
progettazione
architettonica



UDINE - (cdm) Marco Ragonese sa che il tema (il progetto di una moschea a Udine) è potenzialmente esplosivo. «È la prima volta che in un ateneo friulano viene trattato un tema del genere, diventato politicamente poco conveniente e spesso utilizzato strumentalmente per presunti conflitti "culturali"», dice infatti l'architetto che con Flavia Vaccher ha curato il laboratorio. Ma, alla fine, quel che conta sono i risultati. E, spiega Ragonese, gli universitari che si sono cimentati nella prova «l'hanno affrontato in maniera inattesa e propositiva. I risultati sono venuti abbastanza bene». Al momento di definire il tema d'esame (in bibliografia pure "I Turcs tal Friûl" di Pasolini), Ragonese ha anche contattato una delle comunità islamiche presenti in città, «per avere un'idea dei numeri. Il mio interlocutore mi ha spiegato che sono circa 5mila i musulmani in Friuli e su questa base ho calcolato una sala da preghiera per un migliaio di persone». Ma nell'area prescelta per l'esercitazione degli studenti, i ragazzi hanno dovuto prevedere non solo la moschea, ma pure un centro studi con scuola coranica, istituto di lingue orientali e uffici, un auditorium, sale espositive ed una caffetteria. «Abbiamo lavorato molto sulla relazione fra spazio aperto ed edifici, perché diventasse uno spazio pubblico, non una cosa che resti ai margini della città».